

Approvata dalla Regione Lazio una delibera che individua le aree per il 2002

Quest'anno aumentano le zone balneabili delle coste laziali

I controlli e le analisi effettuate dall'Arpa hanno dato esiti positivi
Secondo l'assessore Verzaschi le fasce costiere idonee aumentano del 4%



Maggiore pulizia dei mari Laziali riscontrata da recenti analisi

ROMA - Con la primavera iniziano le prime prenotazioni per le località di villeggiatura ed in modo particolare per le località balneari della costa laziale. Come saranno quest'estate i nostri mari rispetto allo scorso anno in fatto di pulizia?

La Giunta regionale ha approvato nelle scorse settimane la delibera che individua le zone idonee alla balneazione per la stagione 2002.

Il provvedimento prende atto dei risultati delle analisi effettuate dall'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Lazio (Arpa). I controlli hanno dato esiti molto positivi, sia per quanto riguarda le coste, sia per i laghi.

«Rispetto all'anno scorso - ha spiegato l'assessore all'Ambiente, Marco Verzaschi - le fasce costiere balneabili sono aumentate del 4 per cento, i buoni risultati non sono frutto del caso, ma di un'attenta pianificazione e di una programmazione mirata che hanno impegnato l'assessorato e gli addet-

ti del settore a intervenire con proposte e risorse volte alla risoluzione del problema dell'inquinamento marino».

I maggiori miglioramenti, rispetto allo scorso anno, sono da registrare lungo il litorale romano. Grazie all'utilizzo dei depuratori, il Tevere ha diminuito di molto il suo apporto inquinante, tanto da far aumentare di un chilometro e mezzo, nella zona compresa tra l'Isola Sacra e Fregene, l'area balneabile del Comune di Fiumicino, e da restituire tutte le spiagge del Comune di Ostia ai bagnanti.

Ad Ardea le analisi hanno promosso 500 metri di spiaggia a sud del Canale Biffi. A nord della capitale, le zone costiere di Ladispoli e S. Marinella hanno ottenuto risultati negativi.

Verso sud, i dati delle analisi promuovono totalmente le isole ponziane e confermano Sabau-

segue a pag. 2



Importante test elettorale
Undici comuni
ciociari alle urne
il 26 maggio,
106 mila elettori

FROSINONE - Importante test elettorale quello del prossimo 26 maggio in Ciociaria per circa 106mila elettori chiamati alle urne per rinnovare undici amministrazioni comunali tra cui quelle del capoluogo Frosinone.

Dovranno rinnovare i proprio consigli i comuni maggiori di Alatri e Ceccano dove è anche previsto il turno di ballottaggio. Gli altri comuni dove si voterà sono Campoli Appennino, Casalvieri, Cervaro, Fontana Liri, Picinisco, Pofi, San Biagio Saracinisco e San Giovanni.

Colleferro
Il Gaia
organizza
un convegno
sull'ambiente
e presenta
la nuova flotta



Un automezzo del Gaia

a pagina 5

Valmontone
La giunta
di Angelo
Miele
si mette
a rapporto
dai cittadini



Il Sindaco Miele

a pagina 4

Dopo il parere favorevole da parte del Governo si attende il visto dell'UE Agricoltura, arriva il credito d'imposta incentivi concreti per tutte le aziende

L'on. Angelo Santori esprime la sua piena soddisfazione per un decreto che oltre a promuovere gli investimenti si rivelerà strategico per il rilancio agricolo delle nostre aree

ROMA - Tra qualche mese il governo Berlusconi festeggerà il suo primo compleanno e i benefici del programma presentato in campagna elettorale stanno cominciando a prendere una forma sostanziale. Per quanto riguarda lo sviluppo economico-finanziario, le linee significative sono state tracciate con l'approvazione della Legge Tremonti-bis di grande ausilio al rilancio imprenditoriale del paese.

Figlio delle diverse misure della Legge finanziaria, arriva ora anche un significativo provvedimento che, sulla scorta della

Tremonti-bis, declina la stessa filosofia a sostegno del mondo agricolo. E' infatti in dirittura d'arrivo il decreto ministeriale che concede alle aziende agricole l'accesso ai crediti di imposta fino al 50 per cento degli investimenti nelle zone svantaggiate del Paese, elevabili al 55 per cento se si tratta di giovani imprenditori agricoli. Il presupposto è quello di maggiori agevolazioni sugli investimenti. Quando il provvedimento diverrà operativo per le imprese agricole sarà più conveniente investire e si ricaveranno nuove e significative possibilità

di crescita occupazionale per il comparto.

In merito al provvedimento l'On Angelo Santori, Vice presidente della Commissione Lavoro alla Camera, esprime la sua piena soddisfazione per il decreto che oltre a incentivare gli investimenti strutturali necessari per proseguire il percorso di modernizzazione del settore, si rivelerà strategico per il rilancio agricolo per un'area territoriale come quella della Valle del Sacco e dei Monti Lepini.

«La crescita economica - sostiene il parlamentare di Fideve basarsi sull'impresa e la



segue a pagina 2

L'on. Angelo Santori